

Concorso di ammissione Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici a.a. 2018/19

Prova scritta

Consiste nello svolgimento di un elaborato: un candidato estrarrà a sorte una tra le 3 buste A, B, C, ciascuna contenente 5 tracce costituite da quattro immagini di opere (una di arte medievale, una di arte moderna, una di arte contemporanea, una di arti decorative) e un brano critico; ogni candidato dovrà scegliere e sviluppare una traccia in forma estesa e una traccia in forma sintetica. Estratta Busta A

Busta A:

- 1) Ambrogio Lorenzetti, *Annunciazione*, Spina
- 2) Ercole de' Roberti, *Pietà*, Liverpool
- 3) Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, New York
- 4) Vuolvinio, *Altare di S. Ambrogio*, Milano
- 5) Brano dalla Lettera di Raffaello e Baldassarre Castiglione a Leone X

“Ma perché ci doleremo noi de' Goti, de' Vandali, e d'altri perfidi inimici del nome latino, se quelli che, come padri et tutori doveva difendere queste povere reliquie di Roma, essi medesimi hanno atteso con ogni studio lungamente a distruggerle et a spegnerle? Quanti pontefici (...) hanno permesso le ruine et disfacimenti delli templi antichi, delle statue, delli archi et altri edifici, gloria delli lor fondatori? Quanti hanno comportato, che solamente per pigliar terra pozzolana si siano scavati i fondamenti, onde in poco tempo poi li edifici son venuti a terra? Quanta calcina si è fatta di statue e d'altri ornamenti antichi? Che arderei dire, che tutta questa nova Roma, che hor si vede, quanto grande ch'ella vi sia, quanto bella, quanto ornata di palazzi, di chiese et di altri edifici sia fabricata di calcina fatta di marmi antichi. (...)

Non debbe adunche, Padre Santo, esser tra gli ultimi pensieri di Vostra Santità lo haver cura che quello poco che resta di questa antica madre della gloria et nome Italiano (...) non sia extirpato in tutto, e guasto dalli maligni et ignoranti (...)

(F. P. Di Teodoro, *Raffaello, Baldassar Castiglione e la Lettera a Leone X*, Bologna, 1994, pp. 146-147)